

GPL E GNL PER UNA RISPOSTA SOSTENIBILE AL FABBISOGNO ENERGETICO

di Carlo Giavarini

L'Assemblea annuale di Assogasliquidi (Federchimica) rinnova i propri vertici. Da Francesco Franchi, neo eletto Presidente degli imprenditori dei gas liquefatti, l'appello a promuovere un settore strategico per sviluppare politiche energetiche sostenibili, in Italia e in Europa.

L'Assogasliquidi è l'Associazione nazionale, membro di Federchimica, che raccoglie le imprese dei gas liquefatti e cioè sia il gas di petrolio liquefatto (GPL), sia il gas naturale liquefatto (GNL); lo scorso maggio ha tenuto in Confindustria la propria assemblea annuale, con l'intervento di vari esponenti dei Ministeri interessati, che hanno partecipato a una tavola rotonda. L'Associazione ha rinnovato i propri vertici: nuovo Presidente Francesco Franchi (Costiero Gas), Vice Presidenti Carlo De Mattheis (API) e Valtero Tognoni (Butangas).

Come dichiarato anche in sede europea, GPL e GNL sono fondamentali per lo sviluppo sostenibile sul fronte energetico e il loro utilizzo deve essere incrementato; tali prodotti sono definiti strumenti fondamentali per raggiungere il traguardo della riduzione del 60% di gas serra entro il 2050. Il primo problema da risolvere è la disponibilità di adeguate infrastrutture per la disponibilità e distribuzione sul territorio del GNL che, come noto possiede una elevata densità energetica e una grande versatilità di uso.

Il 2013 ha purtroppo confermato un trend negativo dei consumi di GPL ad uso combustione (-3,6%) Le cause sono attribuibili al clima mite e, soprattutto, alla crisi economica che ha ridotto il potere di acquisto anche in questo campo. È stato sottolineato che il GPL, nonostante le sue proprietà ambientali, è tassato in modo più pesante rispetto ad altre fonti ecologiche, esenti da accise.

Più positivo l'andamento del mercato GPL per autotrazione (+12,2%) che ogni anno è scelto da circa 250 mila automobilisti italiani. Nonostante la forte crisi del mercato auto, nel 2013 ci sono state 11 mila nuove immatricolazioni di auto GPL e 123 mila conversioni.

Nel 2013 Assogasliquidi ha compreso nel proprio perimetro di rappresentanza anche il GNL, considerato come ulteriore opportunità complementare al GPL. Grazie al GNL è possibile incrementare la diversificazione delle fonti e delle basi di approvvigionamento, permettendo così di poter utilizzare l'ecologico gas naturale come combustibile e come carburante per il trasporto pesante e per il trasporto marittimo. Uno degli obiettivi primari di Assogasliquidi è quello di promuovere lo sviluppo di infrastrutture adeguate all'auspicata diffusione del mercato del GNL in Italia. Già 24 imprese hanno aderito per il settore GNL, avente grande rilevanza strategica, e alcune stanno studiando possibili applicazioni e infrastrutture. Il problema è la normativa, ancora tutta da sviluppare.

La tavola rotonda, moderata dal Direttore di Assogasliquidi, Rita Caroselli, ha toccato tutti i punti sensibili del settore, data la partecipazione di una decina di rappresentanti provenienti da tutti i Ministeri e le Istituzioni con cui l'Associazione collabora, e cioè: Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero dell'Interno, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco.

